

In caso di utilizzo si prega di citare il sito www.astorefv.org e l'autore

Check List (Aggiornata al 2016)

DEI MAMMIFERI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

di Tiziano Fiorenza

La lista comprende un centinaio di specie di mammiferi segnalati nel XX° e XXI° secolo nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia. Di queste la presenza di tre specie di chiroteri merita conferma. Tre specie pur introdotte in epoca storica e protostorica vengono assimilate a quelle autoctone (Ratti e topolino delle case). Undici specie risultano introdotte, sebbene la reale presenza di 6 di queste specie meriti conferma.

Nel prossimo futuro potrebbe non apparire azzardata la possibilità di una ricolonizzazione del territorio regionale da parte del castoro europeo (*Castor fiber*, Linnaeus 1758) visto che è presente nella vicina Slovenia o poco più di una centinaio di km dai nostri confini.

La nomenclatura si rifà a Fiorenza T., 2012 - I Mammiferi del Friuli Venezia Giulia e ad aggiornamenti più recenti.

MAMMALIA

INSECTIVORA

Erinaceidae

Erinaceus roumanicus Barrett-Hamilton, 1900 Riccio dei Balcani
Presente in diverse zone lungo tutta la zona di confine con la Slovenia e l'Austria

Erinaceus europaeus Linnaeus, 1758 Riccio dell'Europa occidentale
Diffuso in tutta la regione. Si fa raro e localizzato nel settore montano. Le popolazioni nostrane apparterebbero alla ssp. *italicus*.

Soricidae

Sorex alpinus Schinz, 1837 Toporagno alpino
Presente nel settore montano e in pochi altri contrafforti rocciosi.

Sorex antinorii Bonaparte, 1840 Toporagno del Vallese
La sua presenza viene data per tutta la regione. Tuttavia la sistematica del genere *Sorex* ex gruppo *araneus* merita ulteriori approfondimenti.

<i>Sorex minutus</i> Linnaeus, 1758 Presente nel settore montano e carsico.	Toporagno nano
<i>Neomys anomalus</i> Cabrera, 1907 Presente in tutti gli ambienti adatti della regione.	Toporagno acquatico di Miller
<i>Neomys fodiens</i> (Pennant, 1771) Presente nel solo settore montano	Toporagno d'acqua
<i>Crocidura leucodon</i> (Hermann, 1780) Presente in tutta la regione. rara e localizzata, però, nel settore montano.	Crocidura dal ventre bianco
<i>Crocidura suaevolens</i> (Pallas, 1811) Presente in tutta la regione. Rara e localizzata, però, nel settore montano.	Crocidura minore o odorosa
<i>Suncus etruscus</i> (Savi, 1822) Presente sul carso, lungo la fascia costiera, ma anche in diverse stazioni planiziali, collinari e del sistema prealpino.	Mustiolo

Talpidae

<i>Talpa europaea</i> Linnaeus, 1758 Diffusa in tutta la regione.	Talpa europea
--	---------------

CHIROPTERA

Rinolophidae

<i>Rinolophus euryale</i> Blasius, 1853 Segnalato per lo più nelle Prealpi Giulie meridionali e sul Carso.	Ferrodicavallo euriale
<i>Rinolophus blasii</i> Peters, 1866 La reale presenza di questo chiroterro merita conferma. Segnalato in passato per il Carso.	Ferrodicavallo di Blasius
<i>Rinolophus ferrumequinum</i> (Schreber, 1774) Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.	Ferrodicavallo maggiore
<i>Rinolophus hipposideros</i> (Bechstein, 1800) Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.	Ferrodicavallo minore

Vespertilionidae

<i>Myotis mystacinus</i> (Leisler in Khul, 1819) Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.	Vespertilio mustacchino
<i>Myotis nattereri</i> (Khul, 1818) Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale, sebbene le segnalazioni più frequenti provengano dal Carso, dalle zone planiziali, collinari e delle Prealpi Giulie meridionali	Vespertilio di Natterer
<i>Myotis emarginatus</i> Geoffroy, 1806) Segnalato nelle prealpi Carniche.	Vespertilio smarginato
<i>Myotis bechsteini</i> (Leisler in Khul, 1818) Segnalato sulle Prealpi Carniche e sul Carso.	Vespertilio di Bechstein

<i>Myotis daubentoni</i> (Leisler in Khul, 1819) Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.	Vespertilio di Daubenton
<i>Myotis capaccinii</i> (Bonaparte, 1837) Segnalato nel settore prealpino, sia carnico che giuliano.	Vespertilio di Capaccini
<i>Myotis oxygnatus</i> (Monticelli, 1895) Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.	Vespertilio di Monticelli
<i>Myotis myotis</i> (Borkhausen, 1797) Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.	Vespertilio maggiore
<i>Pipistrellus kuhli</i> (Natterer in Khul, 1819) Forse la specie più comune e diffusa della regione.	Pipistrello albolimbato
<i>Pipistrellus nathusii</i> (Keyeserling & Blasius, 1839) Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.	Pipistrello di Natusius
<i>Pipistrellus pipistrellus</i> (Schreber, 1774) La distribuzione di questa specie nel territorio regionale deve essere ancora approfondita.	Pipistrello nano
<i>Pipistrello pygmeus</i> (Leach, 1825) La distribuzione di questa specie nel territorio regionale deve essere ancora approfondita.	Pipistrello soprano o pigmeo
<i>Hypsugo savii</i> (Bonaparte, 1837) Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.	Pipistrello di Savi
<i>Barbastella barbastellus</i> (Schreber, 1774) Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.	Barbastello
<i>Eptesicus nilssoni</i> (Keyeserling & Blasius, 1839) La presenza di questa specie merita conferma.	Serotino di Nilsson
<i>Eptesicus serotinus</i> (Schreber, 1774) Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.	Serotino comune
<i>Vespertilio murinus</i> Linnaeus, 1758 Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.	Serotino bicolore
<i>Nyctalus lasiopterus</i> (Schreber, 1780) La presenza di questa specie sul territorio regionale va confermata.	Nottola gigante
<i>Nyctalus leisleri</i> (Khul, 1818) Presente soprattutto nell'area carsica.	Nottola di Leisler
<i>Nyctalus noctula</i> (Schreber, 1774) Presente soprattutto nel settore planiziale.	Nottola comune
<i>Plecotus austriacus</i> (Fischer, 1829) La presenza di questa specie necessita conferma.	Orecchione meridionale
<i>Plecotus auritus</i> (Linnaeus, 1758) Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.	Orecchione bruno

Plecotus macrobullaris (Kuzyakin, 1965) Orecchione alpino
Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.

Miniopterus schreibersi (Natterer in Khul, 1819) Miniottero
Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.

Molossidae

Tadarida teniotis (Rafinesque, 1814) Molosso di Cestoni
Rinvenuto recentemente nel territorio regionale sul carso e nel settore prealpino.

LAGOMORPHA

Leporidae

Oryctolagus cuniculus (Linnaeus, 1758) Coniglio selvatico
Alloctono. Presente in poche zone della pedemontana della provincia di Pordenone occidentale.

Lepus europaeus Pallas, 1778 Lepre europea
Diffusa in tutta la regione.

Lepus timidus Linnaeus, 1758 Lepre variabile o alpina
Settore montano. Rara.

Sylvilagus floridianus (Allen J. A., 1890)
Introdotta in alcune isole della laguna di Grado nel recente passato per fini venatori. Attualmente forse non più presente.

RODENTIA

Sciuridae

Sciurus vulgaris Linnaeus, 1758 Scoiattolo rosso
Diffuso in tutta la regione.

Tamias sibiricus (Laxman, 1769) Borunduk, Scoiattolo striato
Alloctono. Segnalato nel recente passato, non si conoscono realtà riproduttive in territorio regionale. Nel vicino Veneto, invece, parrebbe in espansione.

Marmota marmota (Linnaeus, 1758) Marmotta
Localizzata in alcune aree cacuminali del settore montano.

Gliridae

Elyomys quercinus (Linnaeus, 1766) Topo quercino o Quercino
Raro nel settore montano occidentale della regione.

Dryomys nitedula (Pallas, 1779) Driomio
Localizzato in alcuni siti delle Alpi e Prealpi Giulie e delle Alpi Carniche.

Glis glis (Linnaeus, 1766) Ghiro
Diffuso nel settore montano, collinare e carsico. Al momento pare escluso dalla pianura.

Muscardinus avellanarius (Linnaeus, 1758) Moscardino
Diffuso in tutta la regione, ma estremamente localizzato in pianura.

Microtidae

- Myodes glareolus* (Shreber, 1780) Arvicola rossastra
Diffusa nei boschi regionali
- Arvicola amphibius* Linnaeus, 1758 Arvicola anfibia
Diffusa nelle zone umide adatte della pianura e della fascia collinare.
- Arvicola shermann* (Panteleyev, 2001) Arvicola terrestre di montagna
Localizzata in poche località delle Alpi Giulie e Carniche
- Microtus agrestis* (Linnaeus, 1758) Arvicola agreste
Diffusa nel settore alpino.
- Microtus arvalis* (Pallas, 1779) Arvicola campestre
Diffusa in tutta la regione. Rara e localizzata nel settore alpino.
- Microtus lichnsteini* (Wettstein, 1927) Arvicola del Lichstein
Diffusa in tutta la regione. Rara e localizzata nel settore alpino.
- Microtus subterraneus* (de Selys Longchamps, 1836) Arvicola sotterranea
Diffusa nel settore alpino
- Chionomys nivalis* (Martins, 1842) Arvicola delle nevi
Diffusa nel settore montano e carsico. Le popolazioni più orientali apparterebbero ad una forma balcanica di maggiori dimensioni.
- Ondatra zibethicus* (Linnaeus, 1758) Ondatra o topo muschiato
Specie alloctona, sebbene dalle nostre parti sia immigrata spontaneamente provenendo dagli stati confinanti. Segnalata nel recente passato per alcune aree a confine con la Slovenia, la sua attuale presenza va confermata.

Muridae

- Apodemus agrarius* (Pallas, 1771) Topo selvatico a dorso striato
Presente in tutta la regione, sebbene molto raro e localizzato nel settore alpino.
- Apodemus flavicollis* Heinrich, 1952 Topo selvatico dal collo giallo
Presente nel settore montano, collinare e carsico.
- Apodemus sylvaticus* (Linnaeus, 1758) Topo selvatico
Presente in tutto il territorio regionale.
- Micromys minutus* (Pallas, 1771) Topolino delle risaie
Localizzato nelle zone umide planiziali e collinari.
- Rattus norvegicus* (Berkenhout, 1769) Surmolotto, Ratto delle chiaviche
Ormai assimilato come specie para autoctona, sebbene di storica introduzione. Pressoché onnipresente. Localizzato o assente nel solo settore alpino.
- Rattus rattus* (Linnaeus, 1758) Ratto nero o dei tetti
Come la specie precedente, ma più localizzato e antropofilo, ad esclusione delle zone carsiche dove vive in ambienti completamente naturali.

Mus musculus domesticus Schwarz & Schwarz, 1943 Topolino delle case
Diffuso in tutta la regione.

Myocastoridae

Myocastor coypus (Molina, 1782) Nutria o Castorino
Alloctona. Presente in tutte le zone umide planiziali, collinare e localizzata nel Carso.

CARNIVORA

Canidae

Canis aureus (Linnaeus, 1758) Sciacallo dorato
Localizzato, ma potenzialmente rinvenibile in tutto il contesto regionale.

Canis lupus (Linnaeus, 1758) Lupo
Gli esemplari che nei loro erratismi giungono in regione provengono per lo più dalla penisola balcanica o dalla popolazione italiana. Non è da escludere che giungano fino a noi anche lupi dei Carpazi da poco stabilitisi in un'area a cavallo fra Germania, Austria e Repubblica Ceca.

Vulpes vulpes (Linnaeus, 1758) Volpe rossa
Diffusa in tutta la regione.

Nyctereutes procyonoides (Gray, 1834) Cane viverrino o cane procione
Segnalato per la Carnia nel recente passato.

Ursidae

Ursus arctos Linnaeus, 1758 Orso bruno
Presente soprattutto con pochi esemplari per lo più di sesso maschile provenienti dalla popolazione sloveno/croata prevalentemente nel settore montano, con occasionali incursioni anche in ambito collinare e perfino planiziali.

Procionidae

Procyon lotor (Linnaeus, 1758) Procione o Orsetto lavatore
Rinvenuti alcuni esemplari allo stato libero, tuttavia riconducibili a fughe di esemplari tenuti in cattività.

Mustelidae

Meles meles (Linnaeus, 1758) Tasso
Diffuso in tutta la regione.

Mustela erminea Linnaeus, 1758 Ermellino
Presente nel settore montano. Segnalato anche per l'area carsica.

Mustela n. nivalis Linnaeus, 1758 Donnola alpina
Localizzata nelle Alpi Giulie e Carniche.

Mustela n. vulgaris (Erxleben, 1777) Donnola comune
Diffusa in tutta la regione.

Mustela putorius Linnaeus, 1758 Puzzola
Diffusa in tutta la regione, sebbene rara e localizzata.

<i>Martes foina</i> (Erxleben, 1777) Diffusa in tutta la regione.	Faina
<i>Martes martes</i> (Linnaeus, 1758) Presente nelle zone forestali del sistema alpino.	Martora
<i>Lutra lutra</i> (Linnaeus, 1758) Rara e localizzata nel bacino danubiano, lungo il corso del Natisone. Rinvenuti esemplari investiti anche nel Friuli centrale.	Lontra
<i>Neovison vison</i> Schreber, 1777 Alloctono. Presente in diverse zone della Carnia.	Visone americano

Felidae

<i>Felis silvestris</i> Schreber, 1777 Frequente nelle Prealpi Giulie; presente anche nel Carso e sulle Prealpi Carniche. Segnalato comunque anche in altre zone della regione, in particolare nel Tolmezzino.	Gatto selvatico europeo
<i>Lynx lynx</i> (Linnaeus, 1758) Segnalata in tutto il settore montano e in passato anche nel Carso.	Lince europea

CETACEA

Balaenopteridae

<i>Balenoptera physalus</i> (Linnaeus, 1758) Segnalata nel golfo di Trieste.	Balenottera comune
<i>Megaptera noveangliae</i> Gray, 1846 Segnalata nel golfo di Trieste.	Megattera

Physeteridae

<i>Physeter catodon</i> Linnaeus, 1758 Segnalata nel golfo di Trieste.	Capodoglio
---	------------

Delphinidae

<i>Tursiops truncatus</i> (Montagu, 1821) E' il cetaceo regolarmente presente nelle nostre acque costiere.	Tursiope
<i>Stenella coeruleoalba</i> (Meyen, 1833) Segnalata nel golfo di Trieste.	Stenella
<i>Delphinus delphis</i> Linnaeus, 1758 Segnalata nel golfo di Trieste.	Delfino comune
<i>Grampus griseus</i> (Cuvier G., 1812) Segnalata nel golfo di Trieste.	Grampo

ARTIODACTYLA

Suidae

Sus scrofa Linnaeus, 1758
Diffuso pressoché in tutta la regione.

Cinghiale

Cervidae

Cervus elaphus Linnaeus, 1758
Diffuso in tutto il settore montano, collinare e carsico. Recentemente in espansione anche nell'alta pianura e nei colli morenici.

Cervo

Cervus nippon Temminck, 1838
Alloctono. Segnalato con esemplari per lo più sfuggiti dalla cattività in alcune zone del settore montano.

Cervo sika

Dama dama (Linnaeus, 1758)
Alloctono. Attualmente sono presenti tre nuclei localizzati nella bassa pianura friulana, nelle Prealpi Carniche meridionali e sui colli morenici Tilaventini.

Daino

Capreolus capreolus (Linnaeus, 1758)
Diffuso pressoché in tutta la regione.

Capriolo

Bovidae

Ovis gmelinii (Gmelin, 1774)
Alloctono. Introdotto per fini venatori. attualmente presente in diverse zone delle Prealpi craniche sia nella provincia di Udine che di Pordenone.

Muflone

Capra ibex Linnaeus, 1758
Localizzato in pochi massicci delle Alpi e Prealpi Giulie e delle Prealpi Carniche.

Stambecco delle Alpi

Rupicapra rupicapra (Linnaeus, 1758)
Diffuso in tutto il settore montano e nella zona carsica.

Camoscio alpino